

SEZIONE PRIMAVERA
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"SANTA RITA"
"BIMBI FELICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"
VIA EVEMERO NARDELLA
71121 FOGGIA
P.IVA:03919680714
TEL. 0881/202675



REGOLAMENTO

Art.1 Oggetto

- a. Il presente Regolamento disciplina finalità e attività di gestione del servizio della sezione Primavera, realizzato e gestito dall'Istituto Scuola dell'infanzia paritaria "Santa Rita" sita in Foggia in Via E. Nardella, 12.
- b. Il regolamento, realizzato in conformità con le indicazioni contenute nelle normative vigenti art. 58 della Legge Regionale n. 19/2006, è integrato da apposita modulistica e da materiali specifici atti al buon funzionamento del servizio.

Art.2 Tipologia delle prestazioni

- a. La Sezione Primavera è un servizio educativo di ispirazione cristiana per la prima infanzia che accoglie bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi, senza alcuna discriminazione, ove si assicura quotidianamente la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti ed il riposo. Tale servizio, nel quadro di una politica complessiva per la prima infanzia, concorre con le famiglie alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico, dello sviluppo dell'autonomia e creativa capacità, delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, e del diritto di ogni soggetto all'educazione nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.
- b. Il servizio consente alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare attraverso un loro affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse da quelle parentali con specifica competenza professionale e le sostiene nelle scelte educative. Tutto ciò anche con lo scopo di facilitare l'accesso delle donne al lavoro e di promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità fra i sessi.
- c. Tale servizio mira a sviluppare la comunicazione interpersonale fra bambini per favorire la socializzazione, fra bambini e adulti e fra adulti allo scopo di consentire il confronto costruttivo e la cooperazione, intese come chiavi dello sviluppo individuale, nonché come fattori fondanti di una educazione orientata al rispetto e alla valorizzazione della diversità, della solidarietà e della pace.

- d. Tali finalità vengono perseguite in stretta integrazione con le famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo del Servizio, portatrici di proprie originali culture, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all'interno del Servizio medesimo.
- e. Tali finalità sono perseguite, altresì, in raccordo con le altre istituzioni educative, scolastiche, o ad altro titolo, interessate ai problemi dell'infanzia e dell'educazione, presenti sul territorio.

Art.3 Caratteristiche del servizio

- a. Il Servizio Educativo si caratterizza per la qualità del progetto educativo, per la flessibilità delle risposte e per l'articolazione degli spazi a disposizione, è strutturato in coerenza con le indicazioni contenute nelle più recenti normative ed in particolare risponde a quanto stabilito dalla L.R. n.19/2006 e conseguente regolamento attuativo della Regione Puglia in merito a: localizzazione; caratteristiche generali; spazi interni ed esterni; arredi; ricettività; dimensionamento; orari e calendario di apertura; disciplina delle ammissioni; aspetti organizzativi; personale; progetto educativo; partecipazione delle famiglie.
- b. Il progetto pedagogico è centrato sui bisogni e sul rispetto dei tempi e dei ritmi individuali dei bambini e delle bambine e sulle esigenze lavorative delle famiglie. La metodologia educativa attuata pone particolare attenzione ai seguenti aspetti:
- L'ambientamento del bambino
 - La relazione adulto-bambino
 - Le attività di piccolo gruppo
 - La partecipazione delle famiglie
 - L'osservazione e la documentazione
- c. Il gruppo sezione è l'unità organizzativa di base, dove si sviluppano le potenzialità sociali dei bambini e si consente la piena reciproca conoscenza e la relazione all'interno del gruppo che il contesto primario di relazione per i bambini, poichè al suo interno si favorisce lo sviluppo di esperienze garantendone la continuità.

- d. La Sezione Primavera si colloca in un rapporto di scambio e di verifica con la scuola dell'Infanzia nella prospettiva di garantire continuità educativa tra questi due servizi.

Art.4 Ricettività

La ricettività della Sezione Primavera è determinata con riferimento agli standard regionali, in relazione alle dimensioni della struttura e alle tipologie degli orari di frequenza dei bambini.

Art.5 Calendario e orario di apertura

La struttura educativa è aperta da settembre a luglio (il mese di luglio su richiesta), osserva le festività del calendario scolastico regionale, l'orario di apertura è dalle ore 8,30 alle 14,30 dal lunedì al sabato.

Art.6 Modalità di informazioni e accesso al servizio

- a. La struttura educativa rende pubblico annualmente, tramite depliant, apposite schede informative, i tempi e i modi per l'iscrizione al Servizio. Nelle schede viene fatta espressamente menzione dei tempi e delle modalità utili all'iscrizione al Servizio. Le domande di iscrizione vanno presentate nel mese di Gennaio e ad esaurimento posti entro Giugno.
- b. Possono essere ammessi tutti i bambini, entro i limiti dei posti disponibili, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, cultura, religione, favorendo l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio socio culturali, di bambini il cui nucleo familiare sia monoparentale e di bambini nel cui nucleo entrambi i genitori siano occupati. Un posto verrà riservato alle emergenze. Qualora il numero delle domande di iscrizione superi quello dei posti disponibili, verrà stilata una apposita graduatoria, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- Bambini il cui nucleo familiare sia monoparentale
- Bambini nel cui nucleo entrambi i genitori siano occupati
- Bambini residenti sul territorio della Circostrizionale

- c. In caso di parità nella graduatoria il diritto di precedenza sarà stabilito in base alla data di presentazione della domanda.

Art.7 Frequenza

- a. L'orario di apertura del servizio è dalle 8,30 alle 14,30. E' possibile, per chi lo desidera, usufruire del servizio di refezione. Il servizio si effettuerà dal lunedì al sabato. La famiglia dovrà farne richiesta scritta.
- b. La famiglia può in caso di necessità cambiare il modulo di frequenza, comunicandolo almeno un mese prima.
- c. Il progetto organizzativo del Servizio e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in esso presenti si fondano, in particolare, sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini e sulla conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso del Servizio da parte delle stesse famiglie. Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione, per consentire il massimo beneficio ai bambini e a loro medesime, nonché per consentire un funzionamento stabile del Servizio. Alla famiglia viene altresì richiesto, nella prima settimana di frequenza del bambino, di garantire la presenza di un genitore o di altra figura familiare adulta.
- d. Le assenze dovranno essere tempestivamente comunicate alla Segreteria dell'Istituto e, qualora superino la durata di 5 giorni, la riammissione sarà condizionata dalla presentazione di certificato medico di guarigione.
- e. Ad assenze prolungate e/o ingiustificate consegue, dopo solleciti diretti, la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.
- f. La dichiarazione formale di accettazione dell'iscrizione al Servizio da parte delle famiglie comporta un impegno dell'Istituto all'erogazione del Servizio stesso per l'intero periodo

del suo calendario annuale di funzionamento. In modo corrispondente, a famiglia si impegna a garantire la regolare frequenza e la regolare contribuzione della retta per l'intero anno scolastico.

Art.8 Rette

- a. Le famiglie sono tenute al pagamento di una retta a seconda del reddito quale contributo per il funzionamento delle attività. La retta per la frequenza alla sezione primavera è di €. 570,00 mensili. In caso di iscrizione di un utente disabile, l'integrazione alla retta mensile è di €. 800,00.
- b. La riscossione delle contribuzioni, nonché il controllo della loro regolarità, avviene attraverso idonea meccanizzazione centralizzata. Alle famiglie verrà rilasciata mensilmente apposita ricevuta. Le famiglie sono tenute al pagamento della quota entro i primi 10 gg di ogni mese. Alla condizione di morosità prolungata nel tempo consegue, dopo solleciti diretti, la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.

Art.9 La partecipazione degli utenti

- a. La partecipazione delle famiglie al progetto educativo e alla vita del Servizio rappresenta un elemento caratteristico della gestione delle Sezioni Primavera. Le famiglie partecipano alla realizzazione del percorso educativo attraverso: l'assemblea, i colloqui individuali, gli incontri a tema, i laboratori, le feste, ecc..
- b. L'Assemblea dei genitori è l'organismo che rappresenta in modo diretto e completo i genitori dei bambini iscritti al Servizio e viene convocata dagli educatori almeno due volte all'anno per discutere sui temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo.

L'assemblea dei genitori nella prima riunione dell'anno educativo elegge al proprio interno i rappresentanti nel consiglio.

- c. Il Consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento. Il Consiglio è composto da: n. 1 rappresentanti delle famiglie utenti del servizio; n. 1 rappresentanti degli educatori; il Responsabile del Servizio. Il Presidente è eletto tra i rappresentanti dei genitori presenti nel Consiglio.
- d. I contesti della partecipazione. Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alla vita del servizio, sono previsti:
- colloqui individuali, da organizzare precedentemente all'ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno formativo;
 - riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo;
 - incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità;
 - laboratori, con cui coinvolgere i genitori nella vita del servizio valorizzando le loro competenze personali;
 - momenti di socializzazione tra i vari soggetti coinvolti.

Art.10 Dimissioni dal servizio

- a. Le famiglie che intendono rinunciare al servizio sono tenute a darne comunicazione scritta alla Direzione.
- b. La rinuncia al servizio ha effetto dall'inizio del mese successivo a quello di presentazione della comunicazione del ritiro del bambino. Non è possibile tale rinuncia oltre il mese di aprile.

Art. 11 Procedure dei reclami

I ricorsi da parte degli utenti vengono espressi al Responsabile del Servizio in forma orale o scritta. Entro 15 giorni dalla data di ricezione del reclamo la Direzione è tenuta, dopo apposite indagini, a rispondere agli utenti.

Art.12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento interno, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia. Il presente testo sarà sottoposto annualmente a revisione sulla base della verifica effettiva dei diversi aspetti gestionali, anche raccogliendo le osservazioni dei diversi soggetti coinvolti e verrà adeguato a quanto previsto dal regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia in merito all'accreditamento e convenzionamento dei servizi educativi alla prima infanzia.